



## Rapporto 2018 della Commissione per l'economia aziendale

Gentili Signore e Signori

Sono qui nuovamente per informarvi sulle attività della Commissione per l'economia aziendale dello scorso anno.

### Obiettivi previsti per il 2018:

- Elaborazione dei compiti del CC
- Gruppi di lavoro strategico / Osservazione del mercato
- Elaborazione CPN, come finora
- Proseguo dei seminari "Unternehmerimpulse" (Impulsi per l'imprenditore, ndr)

### Elaborazione dei compiti del CC

Da parte del CC non ci sono stati compiti concreti. In occasione dell'assemblea plenaria di settembre abbiamo approvato i numeri di riferimento delle nuove basi di calcolo secondo i parametri della comparazione aziendale dell'anno precedente. Una revisione dei parametri di calcolo secondo i valori effettivi ha dovuto essere posticipata, visto che le trattative salariali per il CCL non sono ancora concluse.

### Gruppo di lavoro strategico:

Ci siamo confrontati una volta di più su come aiutare il settore ad aumentare i contributi di copertura. Durante i miei 16 anni d'attività commissionale non ci sono ancora riuscito. Anche i numeri attuali della comparazione aziendale sono pessimistici.

I corsi nell'ambito economico-aziendale non riscuotono molto successo e il CPN ampliato non viene sempre impiegato a regola d'arte.

Ulteriori idee sono state messe in disparte vista l'incertezza dell'esito delle trattative per il CCL.

Durante la scorsa riunione ci siamo annotati diversi temi interessanti che prevediamo di affrontare in futuro, eccoli qui:

- Offrire ulteriori corsi nell'ambito degli UNI-Impulse, ma solo come seminario giornaliero. I blocchi da 5 giornate, come detto, non hanno riscosso grande interesse.
- Vogliamo migliorare la pre- e postcalcolazione del CPN. Elaboreremo ulteriori supporti che permettano all'utente, grazie ai parametri esistenti, di effettuare delle analisi trasparenti. Vorremmo puntare ad una semplificazione della comparazione costi stimati/effettivi e così rendere più trasparente la redditività del singolo progetto.
- Nei contratti d'appalto che prevalentemente sono stati indetti per parti d'installazione, i rilievi parziali non sono possibili. Possono essere verificati solo in percentuale. Cercheremo una soluzione praticabile assieme alle software house.
- Un'altra questione commissionale importante è quella di implementare il BIM nel CPN. Già ora la struttura del CPN soddisfa quasi completamente le sue richieste, si tratta di continuarne la manutenzione.
- Il BIM è per il nostro settore un'enorme sfida e i primi progetti sono già in fase di realizzazione. Progetti BIM implementati correttamente sono oltremodo trasparenti. In fase di progettazione il dispendio è enorme e le offerte richiedono un'identificazione approfondita con il progetto, i risultanti capitolati d'appalto sono più veritieri. Di conseguenza differenze fino al 70% o più nella calcolazione predefinita non saranno più possibili.



Per gli imprenditori che ignorano questo fatto le ripercussioni saranno care. Consiglio a tutti di confrontarsi con il tema BIM perché modificherà velocemente e fortemente il settore delle costruzioni

Mi appello a tutti gli imprenditori una volta di più: tenetevi lontano dalla rovinosa guerra dei prezzi. Raramente un'azienda è fallita per mancanza di lavoro, ma alcune lo sono a causa di offerte sottostimate. Proprio vista l'attuale congiuntura nel settore delle costruzioni, le offerte al ribasso sono incomprensibili. Il settore si deve rendere conto che questo agire ci toglie importanti introiti che il committente sicuramente spenderà altrove. Approfittiamo allora dell'attuale congiuntura per aumentare le riserve e per pagare ai nostri collaboratori dei salari adeguati!

Ringrazio cordialmente i miei colleghi, il segretariato centrale e tutti i membri che hanno sostenuto attivamente la CEA durante l'anno e sono pronto ad affrontare le prossime sfide!

25 aprile 2019 USIE-CEA, Thomas Baumann